

ΥΠΟΥΡΓΕΙΟ ΠΑΙΔΕΙΑΣ, ΠΟΛΙΤΙΣΜΟΥ, ΑΘΛΗΤΙΣΜΟΥ ΚΑΙ ΝΕΟΛΑΙΑΣ
ΔΙΕΥΘΥΝΣΗ ΜΕΣΗΣ ΓΕΝΙΚΗΣ ΕΚΠΑΙΔΕΥΣΗΣ
ΚΡΑΤΙΚΑ ΙΝΣΤΙΤΟΥΤΑ ΕΠΙΜΟΡΦΩΣΗΣ

ΤΕΛΙΚΕΣ ΕΝΙΑΙΕΣ ΓΡΑΠΤΕΣ ΕΞΕΤΑΣΕΙΣ
ΣΧΟΛΙΚΗ ΧΡΟΝΙΑ 2021-2022

Μάθημα: Ιταλικά Επίπεδο: Ε3 Διάρκεια: 2 ώρες Ημερομηνία: 7 Ιουνίου 2022

Υπογραφή Καθηγητή: _____ Βαθμός: _____

ΟΝΟΜΑΤΕΠΩΝΥΜΟ ΜΑΘΗΤΗ/ΤΡΙΑΣ: _____

ΤΟ ΕΞΕΤΑΣΤΙΚΟ ΔΟΚΙΜΙΟ ΑΠΟΤΕΛΕΙΤΑΙ ΑΠΟ ΕΠΤΑ (7) ΣΕΛΙΔΕΣ.

PARTE A: PRODUZIONE SCRITTA

(30 PUNTI)

Svolgi i due temi che seguono.

1. Un amico / Un'amica ti ha chiesto un consiglio per un viaggio con la sua / il suo ragazza/o.
Rispondi con un'e-mail e dai i tuoi suggerimenti.
- Descrivi il luogo che ti sembra adatto e spiega perché secondo te è un posto ideale.
 - Dai tutti i consigli che ti sembrano utili per il loro viaggio.

Devi scrivere da 80 a 100 parole.

(15 PUNTI)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Scrivi una storia che cominci con queste parole:

Era una calda mattina di agosto. Tutti erano andati al mare, ma io avevo deciso di rimanere in albergo perché volevo rispondere a delle e-mail ...

Devi scrivere da 80 a 100 parole.

(15 PUNTI)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE B: COMPrensione DELLA LETTURA

(30 PUNTI)

TESTO1: Leggi attentamente il seguente testo.

La prima donna guardiacaccia in Italia.

Cristina Roveri, 47 anni, è nata a Milano e tra il cemento e l'asfalto ha vissuto 30 anni. Dopo la laurea, ha insegnato matematica e scienze nelle scuole medie e nei licei milanesi. Si alzava la mattina, faceva una colazione veloce, prendeva il tram, e intanto sognava di essere altrove: era innamorata della montagna, dei boschi, e soprattutto degli animali selvatici. Insegnare era solo un ripiego, lei in realtà voleva vivere a contatto con la natura. A quei tempi i lavori di guardia forestale e di guardiaparco erano riservati agli uomini; ha tentato qualche concorso ma è stata esclusa perché era una donna.

Però non ha mollato. Aveva un sogno e voleva realizzarlo. Dopo un paio di anni si è presentata a un altro concorso per guardiacaccia; lì le hanno detto che le donne non erano benviste, ma lei non si è fatta condizionare. Ha vinto il concorso e ha iniziato a lavorare tra i sorrisi beffardi e le perplessità dei colleghi: erano tutti sicuri che nel giro di un paio d'anni se ne sarebbe tornata a Milano.

E invece, dopo 18 anni è ancora lì tra le Prealpi lombarde, felice di passare la notte all'aperto e al freddo per proteggere gli animali dalla caccia illegale o salvare le piccole volpi orfane. Le basta guardare le montagne e vedere gli animali per essere certa di aver fatto della sua vita un'esistenza ricca di senso.

(adattato dalla rivista *Airone*)

3. Indica se le affermazioni che seguono sono vere (V) o false (F).

(5x2 = 10 PUNTI)

		V	F
1.	Christina ha vissuto a Milano solo pochi anni.		
2.	Christina sognava sempre di insegnare nelle scuole.		
3.	Molti anni fa i lavori di guardia forestale e di guardiaparco erano riservati agli uomini.		
4.	I colleghi di Cristina erano sicuri che quel lavoro era ideale per lei.		
5.	Adesso Cristina passa molti giorni e notti nelle montagne lombarde.		

TESTO2: Leggi attentamente il testo.

Il prezzo della guerra: i conflitti “costano” il 13,4% del Pil* mondiale.

Sono sempre esistite, da quando l'uomo ha fatto la sua comparsa sulla terra. Immaginare quindi un mondo senza conflitti e violenze è, per l'appunto inimmaginabile. Ma quanto costano le guerre? Tanto, tantissimo, troppo. A calcolare le risorse economiche dissipate da conflitti, omicidi e stragi ci ha pensato l'Institute for Economics and Peace (IEP) con un dettagliato rapporto. Ebbene, le violenze nel mondo costano l'abnorme cifra di 14,3 migliaia di miliardi, vale a dire il 13,4% del Pil mondiale, o l'equivalente delle economie di Brasile, Canada, Francia, Spagna e Regno Unito. Naturalmente messe insieme. Pensare a un mondo senza più guerre sarebbe ingenuo. Ma ridurre il loro numero, cercando di prevenire e di contenere le crisi, si può. Anzi si deve. I benefici sarebbero immensi. Solo per avere un'idea, se nel mondo i conflitti e le violenze si riducessero anche solo del 10%, si avrebbero a disposizione 1400 miliardi di dollari, pari a tre volte le entrate complessive di quel miliardo e cento milioni di persone che ancora oggi vivono in condizioni di estrema povertà, con meno di 1,25 dollari al giorno. Il costo delle violenze è in gran parte legato al crescente numero dei conflitti, alle conseguenze economiche provocate da essi nei Paesi in cui si combattono e al crescente costo associato agli sfollati. Il volto cinico del progresso sta creando un mondo dove le diseguaglianze sono ormai la regola. Il gap

tra Paesi poveri e ricchi, che va aumentando con il passare degli anni, così come quello che, all'interno dei singoli Paesi, vede la ricchezza concentrata nelle mani di un gruppo sempre più ristretto di persone, non ha risparmiato neanche le guerre. Ci ritroviamo in un mondo spaccato in due, dove esistono regioni in cui non ci sono conflitti o quasi, e che continuano comunque a migliorare sulla strada della pace, e altre dove la guerra fa ormai parte della vita, quasi ne fosse un elemento imprescindibile.

(tratto da : www.ilsole24ore.com)

* ΑΕΠ (Ακαθάριστο Εγχώριο Προϊόν)

4. Scegli l'alternativa giusta tra quelle proposte

(5x2=10punti)

1. Un mondo senza conflitti e violenze:

- A. è immaginabile.
- B. è inimmaginabile
- C. è una verità

2. Le violenze nel mondo costano:

- A. pochi milioni.
- B. le economie di Canada del Regno Unito e Francia messe insieme.
- C. Il 13,4 del Pil mondiale

3. Il costo delle violenze è in gran parte legato:

- A. solo al crescente numero dei conflitti
- B. solo alle conseguenze economiche provocate dalle guerre
- C. a tutte e due le cause

4. Il gap tra Paesi poveri e ricchi:

- A. rimane lo stesso
- B. si aumenta con il passare degli anni
- C. si riduce con il passare degli anni

5. Ci ritroviamo in un mondo spaccato in due:

- A. dove esistono solo regioni in cui vivono in pace
- B. dove ci sono solo guerre
- C. dove esistono regioni in pace e altre dove la guerra fa parte della vita

5. Ricostruisci il testo che segue mettendo in ordine le sue parti.

(5x2 = 10 PUNTI)

Laurea in Lingue... conviene o no?

A. Io sarei interessata ad inglese, russo e tedesco... Sono richieste sul mercato? Escludendo cinese e giapponese

B. quali prospettive di lavoro ci sono e quali lingue converrebbe studiare! Spesso leggo di commenti che dicono che questa laurea non serve a nulla,

C. non mi dispiacerebbe, ma quanto è fruibile, spendibile e complicato entrarci?

D. che non sono attive nella mia università, quali altre lingue mi consigliereste? Anche _____ l'insegnamento _____ all'estero

E. Salve! Vorrei capire da qualcuno già laureato o che studia Lingue,

F. che è meglio andare sul posto e imparare, che è molto meglio affiancarla ad altre lauree... però contemporaneamente ci dicono che le lingue sono importanti.

(Tratto e adattato da: www.forumalfemminile.com)

PARTE C: ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE

(40 PUNTI)

6. Completa il testo con le forme giuste del Passato Remoto.

(9x1 = 9 PUNTI)

Dopo la Seconda Guerra Mondiale molti italiani 1. _____ dal Sud in cerca di un lavoro e di migliori condizioni di vita. Una parte di questi emigranti 2 _____ nelle regioni industrializzate del Nord Italia, un altro gruppo 3 _____ in paesi europei come la Svizzera e la Germania. Negli anni '70, anch'io, come molti altri, 4. _____ dal mio paese in Sicilia e 5. _____ a lavorare in una fabbrica del Nord Italia. Io 6. _____ molta fortuna, perché quasi subito 7. _____ altri siciliani. Insieme 8. _____ un appartamento in affitto e così tutti noi 9. _____ risparmiare dei soldi da mandare alle nostre famiglie.

(Tratto e adattato da "L'italiano all'università 2")

1.	A. emigrarono	B. emigrasero	C. emigrò
2.	A. si stalilò	B. si stabili	C. si stabilise
3.	A. si trasferise	B. si trasferò	C. si trasferì
4.	A. partì	B. partii	C. partisti
5.	A. andasi	B. vadai	C. andai
6.	A. Averei	B. Avesi	C. Ebbi
7.	A. incontrai	B. incotrasi	C. incontrammo
8.	A. predemmo	B. prendesero	C. prendammo
9.	A. poterimmo	B. potemmo	C. potesero

7. Completa il testo con le parole mancanti.

(7x1 = 7 PUNTI)

I saldi sono il sogno 1. _____ dei fan dello shopping perché permettono di togliersi qualche 2. _____ senza troppi rimorsi di coscienza, ma attenzione a non farsi prendere 3. _____. Spesso chi acquista ai saldi, acquista cose assolutamente 4. _____ che non metterà più. La soddisfazione poi dura pochi giorni per i malati di sindrome da shopping. Non appena esce la nuova 5. _____, eccoli di nuovo incantati davanti ai negozi e con la mano pronta sulla carta di credito. Il mio consiglio è 6. _____ solo poche ore libere per non fare troppi 7. _____.

(Testo adattato da www.repubblica.it)

1.	A. permesso	B. proibito	C. impossibile
2.	A. soddisfazione	B. idea	C. fantasia
3.	A. la mano	B. il portafoglio	C. i soldi
4.	A. vantaggiose	B. costose	C. inutili
5.	A. collezione	B. moda	C. stagione
6.	A. restare	B. spendere	C. dedicare
7.	A. errori	B. guai	C. danni

8. Completa con i pronomi relativi e le preposizioni, se necessarie. (6x1=6 PUNTI)

1. _____ divorzia può sposarsi.
2. Giulia è la ragazza _____ sono uscito ieri sera.
3. Ho incontrato un amico _____ usciva dal cinema.
4. Questa è la casa _____ vogliamo comprare per la nostra famiglia.
5. I miei figli sono le persone _____ voglio più bene.
6. Mario mi ha regalato un libro _____ avevo già letto.

9. Rispondi alle domande con i pronomi combinati . (6x1=6 PUNTI)

1. Oggi fai la spesa alla mamma? No, non _____ faccio: oggi non posso.
2. Mi darai la ricetta delle lasagne? Sì, _____ darò quando ti vedo.
3. Signora, mi passa il vassoio, per favore? Sì, _____ passo subito.
4. Ci presti la tua macchina? Mi dispiace non _____ posso prestare.
5. Quando ti hanno portato questi libri? _____ hanno portati oggi.
6. Quante mail hai spedito alla tua ragazza? _____ ho spedite tre.

10. Abbina le due colonne. (12x1=12 PUNTI)

- | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Quando ero giovane | A. No, ho guardato solo le vetrine. |
| 2. Ti prometto che l'anno prossimo | B. vado a mangiare una pizza. |
| 3. Paolo controlla le mail | C. perché lavora molto . |
| 4. Il limoncello è perfetto | D. andiamo al mare. |
| 5. Ho molta fame | E. faremo un bel viaggio. |
| 6. Quando fa caldo | F. In spiaggia, davanti al chiosco. |
| 7. Siamo felici | G. perché partiamo per l'Italia. |
| 8. Gli italiani guardano la T.V. | H. sono sempre elegantissimi. |
| 9. Luisa è stanca | I. abitavo a Perugia. |
| 10. Secondo me gli italiani | L. per finire un pranzo o una cena. |
| 11. Dove ci vediamo? | M. appena si sveglia. |
| 12. Hai fatto shopping ieri? | N. più degli altri. |

FINE DELL' ESAME